



Schweizer Physiotherapie Verband · Swiss Association of Physiotherapy · Association Suisse de Physiothérapie  
Associazione svizzera di fisioterapia · Associazion svizra da fisioterapia

Versione: ottobre 2006

## profilo professionale del fisioterapista



# indice

<b>Prefazione</b>	<b>3</b>
<b>La professione del fisioterapista</b>	<b>4</b>
Obiettivi della fisioterapia	6
Il lavoro del fisioterapista	6
Il trattamento fisioterapico	7
Campi di attività	9
Competenze	13
<b>Formazione di base e perfezionamento</b>	<b>14</b>
<b>Contesto legislativo</b>	<b>16</b>
<b>L'Associazione professionale fisio</b>	<b>18</b>
<b>Prospettive</b>	<b>20</b>





## prefazione

I fisioterapisti lavorano con diverse realtà: persone malate, infortunate, disabili, insegnanti di ginnastica, puerpere e anziani. Affrontano disturbi della salute di ogni tipo, ma intervengono sempre più anche nel campo della prevenzione e della promozione della salute.

Per l'esercizio di questa attività si avvalgono delle loro conoscenze in svariati settori – medicina, fisica, chimica, pedagogia e scienze sanitarie – ma anche delle loro grandi abilità manuali. Sono i professionisti della motricità, dei disturbi fisici funzionali e del dolore.

La professione del fisioterapista evolve di pari passo con la medicina e la sanità. Dal 2006 la fisioterapia è insegnata nelle scuole universitarie professionali: il diploma di bachelor abilita alla professione di fisioterapista. Il master veicola conoscenze per dedicarsi alla ricerca, all'insegnamento, alla conduzione e alla gestione. In passato la ricerca in fisioterapia avveniva essenzialmente negli ospedali universitari. Oggi, grazie alle scuole universitarie professionali, trova una più ampia diffusione in tutta la Svizzera.

I fisioterapisti lavorano in modo autonomo, economico e orientato alla qualità nell'attività clinica, nell'insegnamento e formazione, nella ricerca, nella conduzione e nella gestione. Essi operano in ospedali, cliniche, case di riposo e in ambulatori privati, così come nelle scuole, nelle aziende e nei centri sportivi. I fisioterapisti analizzano il loro operato e si aggiornano continuamente in ambito clinico e professionale. Questo permette di sviluppare nuovi campi di attività, come responsabile della gestione della qualità, terapeuta di fiducia e fisioterapista-consulente.

Siamo lieti di presentarvi in questo opuscolo la composita professione del fisioterapista.

Associazione Svizzera di Fisioterapia – fisio

# la professione del fisioterapista

I fisioterapisti sono gli specialisti della motricità, dei disturbi fisici funzionali e del dolore. Assistono persone che hanno subito un infortunio, che soffrono di malattie acute o croniche o che sono portatrici di un handicap. Ad esempio, curano soggetti colpiti da lesioni legamentose, da ictus cerebrale o affetti da asma. I loro pazienti sono rappresentati da persone di ogni età ed estrazione sociale: dai bambini agli anziani, dai manovali ai professori. L'obiettivo della fisioterapia è di restituire all'individuo la massima autonomia possibile.

Le radici della fisioterapia e dei suoi metodi affondano nel mondo antico. Oggi, la fisioterapia è una disciplina scientificamente riconosciuta, indipendente dalla medicina classica e dalla medicina complementare. Il suo principale campo di attività consiste nella terapia e nella riabilitazione. Assumono però crescente importanza anche la prevenzione e la promozione della salute.

Nel loro lavoro, i fisioterapisti tengono conto dei fattori biomedici, psicologici e sociali che influenzano lo stato del paziente. La fisioterapia può essere anche integrata in un piano terapeutico interdisciplinare (in combinazione, per esempio, con un'assistenza psicologica, ergoterapica, logoterapica e farmacologica).

Le nuove conoscenze emerse dalla ricerca permettono alla fisioterapia di evolvere continuamente.

Nello svolgimento del loro lavoro, i fisioterapisti si orientano al profilo professionale e ai principi deontologici dell'Associazione Svizzera di Fisioterapia – fisio.



## obiettivi della fisioterapia

- L'obiettivo della fisioterapia è ripristinare, migliorare o mantenere le abilità funzionali dell'individuo nella vita quotidiana (secondo la Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute ICF dell'Organizzazione mondiale della sanità OMS). Questi obiettivi si applicano in caso di malattia, infortunio e disabilità.
- Il trattamento è spesso finalizzato al controllo del dolore. Negli stati cronici si deve sovente modificare un comportamento. I fisioterapisti aiutano i pazienti ad apprendere delle strategie per gestire le sequele di un processo patologico o di un infortunio.
- Nei pazienti colpiti da una malattia o da disabilità, si cercano di evitare le conseguenze negative: per esempio, nell'osteoporosi le fratture, nel diabete i disturbi circolatori, nelle patologie dorsali il mal di schiena. Nei gruppi a rischio si interviene mediante la prevenzione: per esempio nelle persone anziane si allena la forza, affinché possano alzarsi da sole dal letto oppure, con le puerpere, si utilizza la ginnastica perineale per evitare un'eventuale incontinenza «post partum».
- Un altro obiettivo è la promozione della salute, sia a favore dei singoli sia per determinati gruppi di popolazione (es. promozione del moto tra i bambini in età scolare, promozione della salute nelle aziende, consulenza ergonomica sul posto di lavoro, profilassi delle cadute).

## il lavoro del fisioterapista

Il fisioterapista lavora con la persona e sulla persona. La sua attività è molto diversificata: ripristina la mobilità di articolazioni rigide, pratica massaggi su muscoli contratti, favorisce una postura migliore, allena muscoli deboli, decongiona arti edematosi, libera i nervi compressi, ventila i polmoni con la ginnastica respiratoria, insegna a camminare dopo un ictus cerebrale, un'operazione all'anca o una frattura del collo del femore, ecc.

Secondo la terminologia medica si dice che la fisioterapia interviene sull'apparato locomotorio (es. articolazioni, tendini, muscoli), sugli organi interni (es. cuore, polmoni), sui vasi sanguigni (es. vene e vasi linfatici), nonché sul sistema neuromotorio e sensoriale (es. cervello, midollo spinale, nervi).

Spesso l'attività fisioterapica è indirizzata al controllo del dolore. Il calore sotto forma di fanghi o impacchi di fiori di fieno, il freddo, l'elettroterapia, ma anche il movimento possono alleviare i dolori. I movimenti possono essere passivi (praticati sul paziente) o attivi (è il paziente a muovere le articolazioni).

Il fisioterapista informa, istruisce e consiglia i pazienti. Ad esempio, spiega le cause di un «colpo della strega», i motivi per cui, dopo l'estrazione di un nodo linfatico, il braccio può gonfiarsi o perché un paraplegico deve alleggerire l'appoggio sulle natiche. Mostra come sollevare carichi pesanti proteggendo la schiena e come camminare con le stampelle. Indica gli sport più adatti dopo un'operazione al ginocchio o un infarto cardiaco.

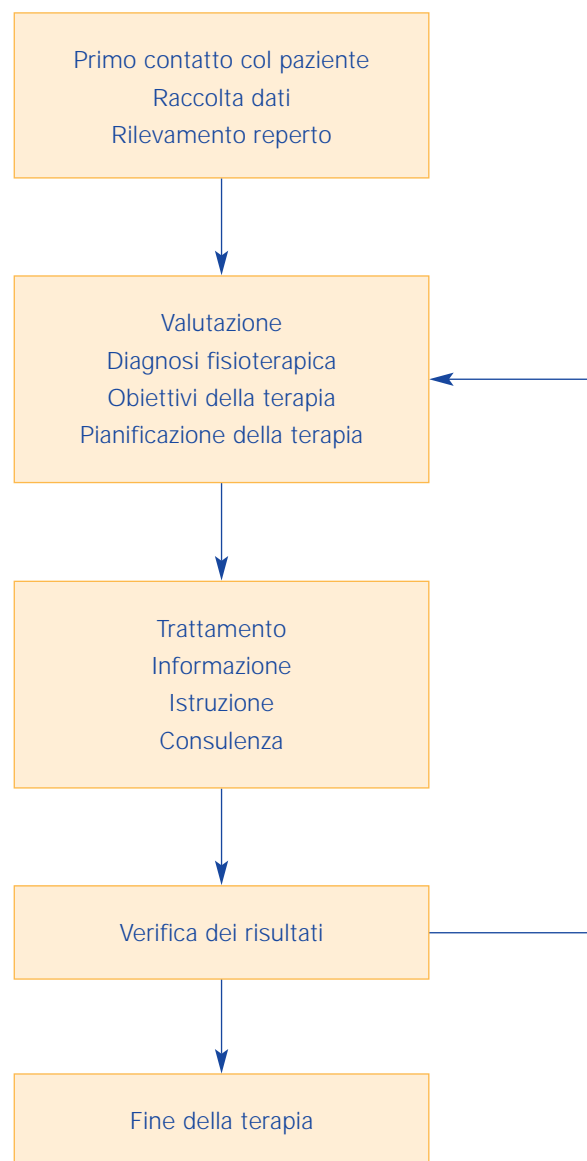
Le basi teoriche su cui si fonda il lavoro dei fisioterapisti abbracciano tutti i campi della medicina, la medicina del lavoro, la profilassi, la biomeccanica, la teoria dell'allenamento, la fisiologia del dolore, le scienze motorie, la fisica, la chimica, la pedagogia, la psicologia, la sociologia e l'economia aziendale.

## il trattamento fisioterapico

Il trattamento fisioterapico è articolato in diverse fasi che rimangono sempre immutate (vedi schema «Trattamento fisioterapico»): rilevamento del reperto, diagnosi fisioterapica, pianificazione, intervento, valutazione e documentazione.

In primo luogo, il fisioterapista completa l'anamnesi del paziente (integrando i dati clinici con quelli riferiti), quindi lo visita eseguendo test e misurazioni specifiche (esame del paziente). L'anamnesi e la visita costituiscono il rilevamento del reperto.

## Trattamento fisioterapico



In base ai risultati dell'esame si elabora una diagnosi fisioterapica e si progetta il trattamento. Assieme al paziente (eventualmente ai familiari o altri responsabili delle cure) si stabiliscono poi gli obiettivi del trattamento. Quest'ultimo si basa sui principi dell'evidence based practice (EBP<sup>1</sup>). Di pari passo con il trattamento, il fisioterapista informa, istruisce e consiglia il paziente. Durante il trattamento si verificano i progressi compiuti e alla fine si valuta se gli obiettivi sono stati raggiunti. Tutte le fasi della terapia fisioterapica vengono documentate per iscritto.

### campi di attività

#### Settore clinico

I fisioterapisti lavorano essenzialmente a livello clinico, nella terapia acuta, nella riabilitazione e nella cura per lungodegenti. Sono presenti principalmente nelle seguenti discipline:

- chirurgia e medicina intensiva
- dermatologia / angiologia / linfologia
- geriatria
- ginecologia / ostetricia / urologia
- medicina interna (es. pneumologia, oncologia, cardiologia)
- neurologia / neurochirurgia
- ortopedia / traumatologia
- pediatria
- medicina fisica e riabilitazione
- psichiatria / psicosomatica
- reumatologia
- medicina sportiva

<sup>1</sup> Evidence based practice: i fisioterapisti integrano le conoscenze scientifiche e l'esperienza clinica nel trattamento dei singoli pazienti.

### I luoghi di lavoro includono istituzioni pubbliche e private, come:

- ospedali / cliniche (per cure stazionarie e ambulatoriali)
- cliniche di riabilitazione
- ambulatori privati di fisioterapia
- case di cura e di riposo
- fondazioni
- trattamenti a domicilio (presso il paziente)

### Prevenzione e promozione della salute

Il lavoro di prevenzione e promozione della salute assume sempre più importanza.

Questo tipo di attività si concentra nei seguenti ambiti:

- posto di lavoro (imprese)
- scuole
- organizzazioni sanitarie (es. Lega contro il cancro, Lega contro il reumatismo ecc.)
- centri per anziani
- centri sportivi
- centri fitness
- centri sanitari delle imprese
- luoghi pubblici (p.e. centri commerciali, stazioni)

L'opera di prevenzione e promozione della salute include, per esempio, la promozione del movimento per combattere la vita sedentaria e l'obesità, la consulenza nello sport, per evitare lesioni, sia nella persona sana che nel disabile, le iniziative a favore della salute indirizzate alla popolazione nell'ambito cardiocircolatorio, respiratorio, metabolico e l'ergonomia nel contesto aziendale per prevenire danni dovuti a posture o movimenti errati.

### Insegnamento

I fisioterapisti che svolgono attività d'insegnamento sono impegnati nella formazione di base e nel perfezionamento in fisioterapia (formazione continua e aggiornamenti), intervenendo tra l'altro in congressi, simposi e convegni. Si occupano della supervisione e della trasmissione di conoscenze e capacità agli operatori della stessa categoria profes-



sionale o di altre categorie sanitarie oppure al pubblico in generale (gruppi di pazienti o persone sane).

Lavorano soprattutto in istituti pubblici di formazione di base (es. scuole universitarie professionali della sanità, università), ma anche sul mercato libero (es. con proprie offerte di corsi o insegnamento su incarico di organizzatori di corsi pubblici o privati).

### **Gestione**

I fisioterapisti possono assumere funzioni dirigenziali come responsabili di reparto oppure nella politica professionale, sanitaria e formativa.

I fisioterapisti con funzioni dirigenziali lavorano presso i servizi sanitari pubblici e privati (ospedali, cliniche, case di cura e di riposo), negli istituti di formazione (es. direttori di corsi di studio presso le scuole universitarie professionali), nell'amministrazione pubblica o in aziende di servizi, come assicurazioni o associazioni (fisio, H+).

### **Ricerca**

I fisioterapisti che si occupano di ricerca organizzano le conoscenze disponibili (es. attraverso revisioni sistematiche della letteratura) e generano nuove conoscenze (es. sviluppano nuovi strumenti di misurazione, verificano l'efficacia degli interventi fisioterapici, concepiscono nuovi metodi). In fisioterapia è inoltre importante il lavoro teorico (es. sfruttare e perfezionare le teorie e i concetti sviluppati in altre discipline come la pedagogia e la psicologia).

L'attività di ricerca viene effettuata in grandi cliniche (ospedali universitari, ospedali cantonali, cliniche di riabilitazione) e nei centri di formazione (scuole universitarie professionali, università), ma anche nell'industria farmaceutica, nell'amministrazione pubblica e in aziende di servizi.

### **Gestione della qualità**

La gestione della qualità permette di verificare e, se necessario, migliorare la qualità di un servizio o di un'organizzazione. I fisioterapisti incaricati del «Quality Management» lavorano in ambulatori o istituzioni. Analizzano la situazione, progettano misure di miglioramento, le applicano e ne verificano poi il risultato.

## **competenze**

I fisioterapisti non devono possedere solo conoscenze tecniche e metodologiche, ma anche competenze sociali e psicologiche e devono conoscere i propri punti forti e le proprie debolezze.

### **Competenza tecnica e metodologica**

I fisioterapisti dispongono di conoscenze di base in medicina e conoscenze specifiche in fisioterapia. Inoltre hanno un'elevata abilità manuale, che impiegano nell'esame e nel trattamento (competenza tecnica). Per progettare, gestire e valutare una terapia, i fisioterapisti devono analizzare i risultati, trarre conclusioni e riflettere sul loro lavoro (competenza metodologica).

Inoltre, i fisioterapisti necessitano di conoscenze di carattere generale: nel settore sanitario, sulla storia e lo sviluppo della fisioterapia, su diverse culture e religioni.

### **Competenza sociale e responsabilità**

I fisioterapisti gestiscono in modo consapevole le loro relazioni sociali nel contesto professionale. Sono in grado di allacciare rapporti, curarli in modo motivato, oggettivo e collaborativo, mantenerli, ma anche portarli a termine. Rispettano le opinioni e i valori altrui. Il loro comportamento è guidato dall'empatia (competenza sociale).

I fisioterapisti sono capaci di immedesimarsi nel loro lavoro. Conoscono le proprie capacità e i propri punti forti, che impiegano a seconda della situazione, ma sono consapevoli anche dei propri limiti. Agiscono in modo responsabile, cioè pongono delle priorità, prendono decisioni e si assumono le conseguenze dei propri atti (responsabilità).

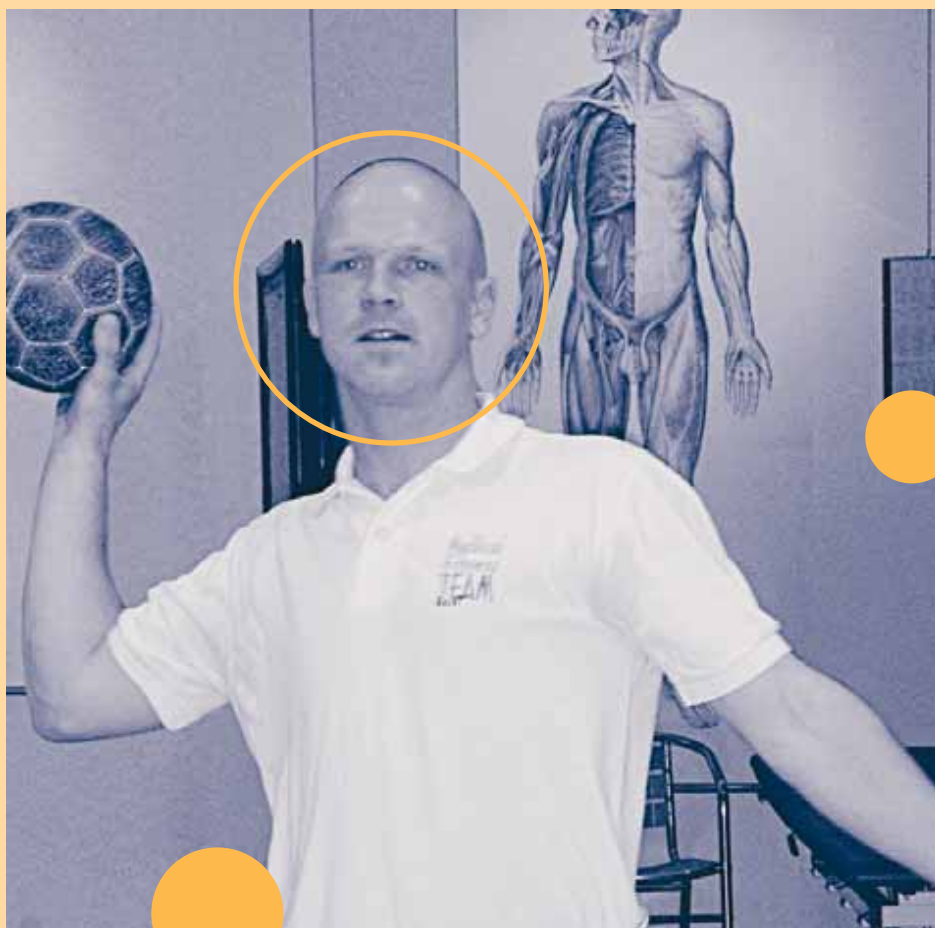


**ritratti professionali**



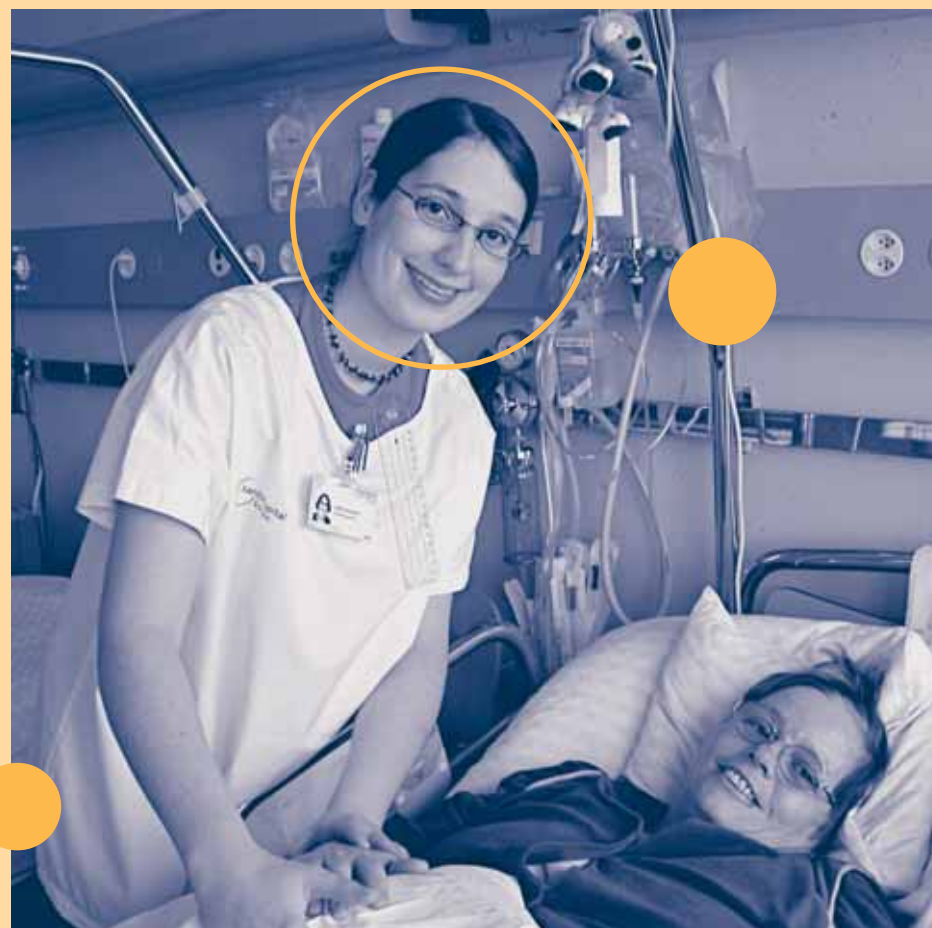
## **martin schäppi, indipendente con studio proprio**

«Nel mio lavoro quale fisioterapista nel settore ortopedico, mi occupo essenzialmente della riabilitazione di pazienti che hanno subito un intervento chirurgico (che interessa ossa, muscoli, articolazioni o legamenti) o soffrono di lesioni dovute a traumi sportivi. La metodica fisioterapica principale di questo settore è la riabilitazione attiva.»



## **judith burgherr, fisioterapista impiegata in ospedale**

«Ciò che più mi affascina nel mio lavoro è la varietà delle situazioni da affrontare: pazienti acuti e cronici, giovani e anziani, spiritosi e depressi, attivi e sedentari. È appassionante poter accompagnare queste persone per un periodo della loro vita e cercare di pianificare gli interventi che meglio le aiuteranno. Mi piace lavorare in tutta autonomia, ma anche operare in modo interdisciplinare e avere uno scambio all'interno di un team.»



## **sabine künzer-koch, fisioterapista-capo in ospedale**

«In qualità di fisioterapista-capo, in un normale giorno lavorativo, molto tempo è dedicato alla gestione, all'organizzazione, al coordinamento dell'attività clinica e anche alla ricerca. Il mio compito principale consiste sia nella conduzione della mia équipe di circa quarantacinque persone, sia nello sviluppo della fisioterapia in ospedale. Il tempo che rimane è destinato alla cura dei pazienti.»



## **silvia zimmermann, fisioterapista pediatrica**

«La cura di bambini di diverse età, dal neonato all'adolescente, richiede grande capacità di immedesimazione e flessibilità. Una delle sfide quotidiane è la collaborazione con i bambini e i loro genitori. Ci vuole molta creatività per impostarla in modo vivace e motivante. Ciò che mi affascina, nella mia attività, è anche la combinazione di diverse discipline per il bene del bambino.»



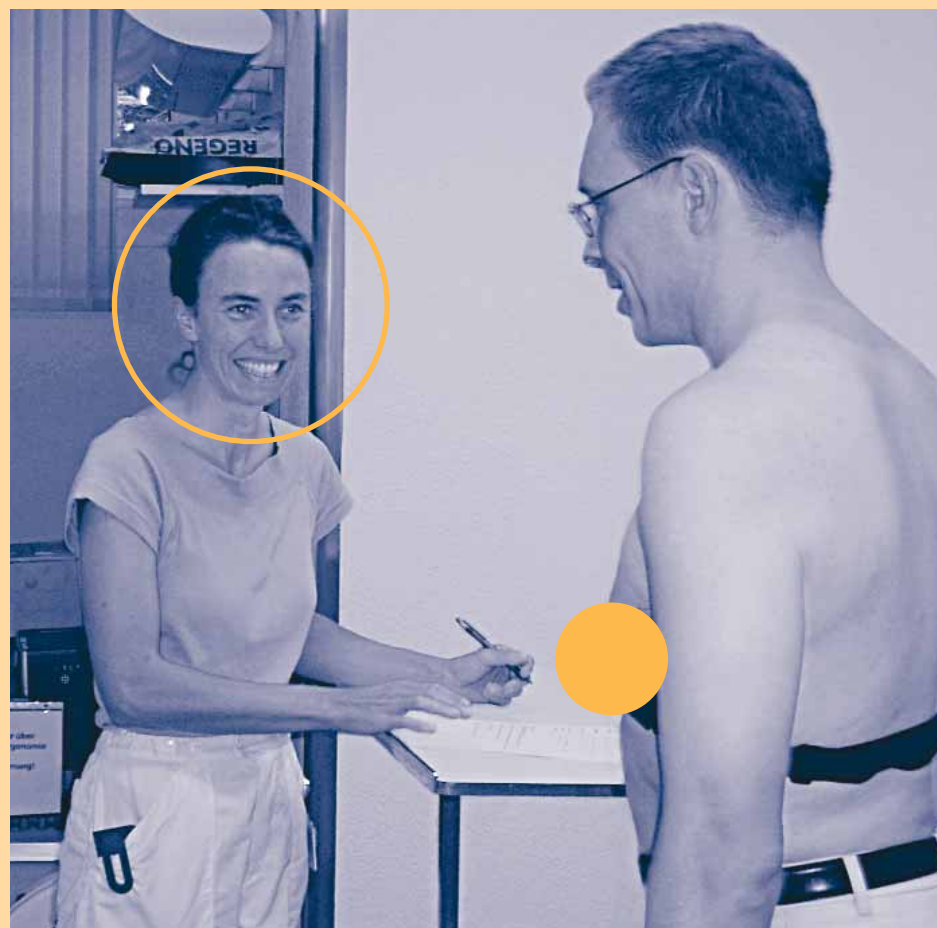
## monica gilliot, indipendente, fisioterapia a domicilio

«Visto che svolgo la mia attività terapeutica presso il domicilio dei pazienti, non dipendo da un ambulatorio. Il principale obiettivo del mio trattamento è aiutare le persone a muoversi nuovamente alleviando loro il dolore e rendendole indipendenti per poter uscire di casa.»



## kathrin meyer, fisioterapista-capo, specializzata in ergonomia

«Uno dei compiti del mio lavoro è la riabilitazione finalizzata all'attività lavorativa, inclusi gli accertamenti sul posto di lavoro. Il principale obiettivo della nostra terapia è la reintegrazione del paziente, il più rapidamente possibile, nella sua professione.»



## reto zillig, docente di fisioterapia

«Il mio lavoro quotidiano è molto variato e consiste essenzialmente in quattro parti: innanzitutto l'attività pedagogica vera e propria, in cui pianifico le fasi della formazione, preparo le sequenze d'insegnamento o impartisco lezioni agli studenti. In secondo luogo, svolgo compiti organizzativi all'interno della scuola e inoltre partecipo allo sviluppo del programma di studio all'interno del team. Un giorno alla settimana, infine, lavoro come fisioterapista.»



# formazione di base e perfezionamento

## formazione di base

Dal 2006, la fisioterapia è insegnata presso le scuole universitarie professionali. La formazione si basa sulla revisione parziale della Legge sulle scuole universitarie professionali, entrata in vigore nel 2005.

Il ciclo di studi soddisfa i requisiti della Federazione mondiale di fisioterapia (WCPT - World Confederation for Physiotherapy) e della Dichiarazione di Bologna del 1999.

La formazione di base fornisce le conoscenze necessarie per esercitare la professione in modo autonomo, effettuando una diagnosi fisioterapica per definire e praticare il trattamento ottimale<sup>2</sup>.

La formazione di base presso la scuola universitaria professionale permette di conseguire il diploma di scuola universitaria professionale in fisioterapia (Bachelor of Science in Physiotherapy), il quale include l'abilitazione professionale (diploma per l'esercizio della professione).

## perfezionamento

Le rapide trasformazioni in atto nel mondo della medicina e della fisioterapia rendono indispensabile un perfezionamento continuo, come complemento e aggiornamento della formazione di base.

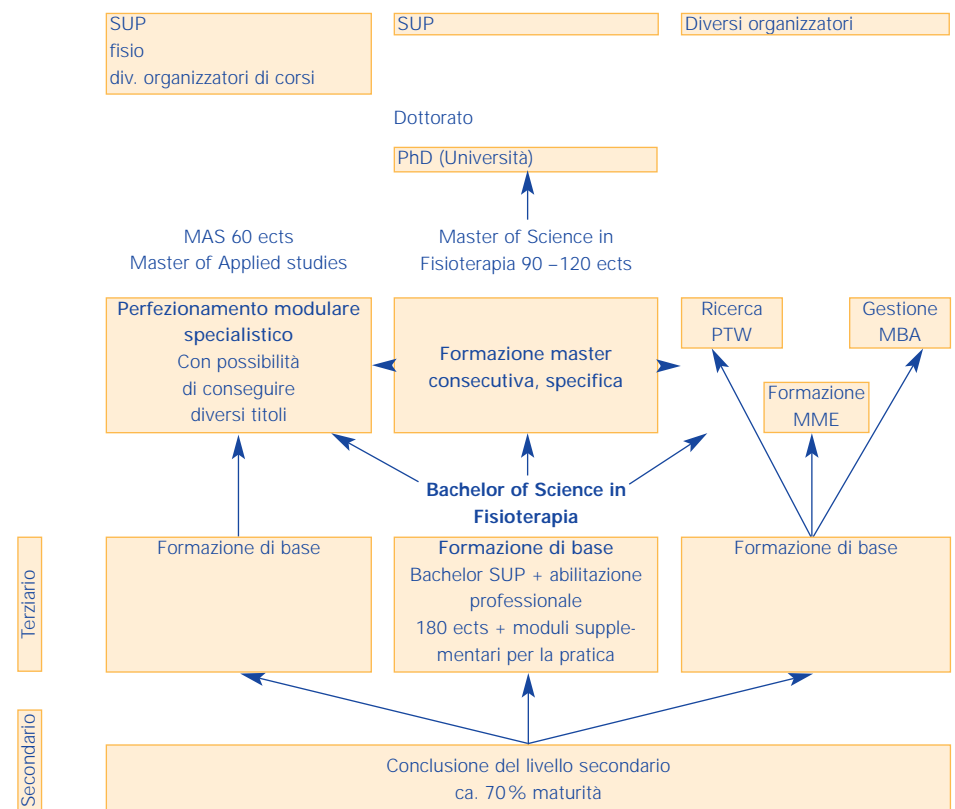
Esistono due circuiti di perfezionamento:

Il master di secondo livello, con 90-120 punti di crediti formativi **ects**<sup>3</sup> in base al sistema di Bologna, offerto dalle scuole universitarie professionali (titolo Master of Science), e il master di perfezionamento con 60 punti di crediti formativi **ects**, che può essere impartito da privati, dall'Associazione professionale o dalle scuole universitarie professionali (titolo di Master of Applied Studies).

Il perfezionamento può terminare con una specializzazione in un determinato settore, che può essere addirittura una condizione di assunzione a seconda del luogo di lavoro. Si possono acquisire titoli come certificati, diplomi o attestati (vedi figura: sistema formativo in fisioterapia).

<sup>2</sup> Altri obiettivi della formazione di base: vedi competenze finali nei curricula delle scuole universitarie professionali  
<sup>3</sup> **ects**: european credit transfer system, un sistema per conteggiare e riconoscere i risultati dell'apprendimento

Accanto al perfezionamento tecnico, i fisioterapisti possono specializzarsi in ricerca (es.: presso PTW, Physiotherapiewissenschaften Zürich), in management presso diverse scuole universitarie professionali o nell'insegnamento (es.: con un MME, Master of Medical Education all'Università di Berna).



### Sistema di formazione Fisioterapia

- |        |                                       |      |                                   |
|--------|---------------------------------------|------|-----------------------------------|
| fisio: | Associazione Svizzera di Fisioterapia | MME: | Master of Medical Education       |
| ects:  | european credit transfer system       | MBA: | Master of Business Administration |
| PTW:   | Physiotherapie Wissenschaften         | PhD: | Dottorato                         |

## contesto legislativo

I fisioterapisti possono operare nell'ambito dell'assicurazione di base, di quella complementare o sul libero mercato. Le prestazioni a carico dell'assicurazione di base sono quelle più frequenti.

### 1) Attività nell'assicurazione di base

La fisioterapia è una prestazione riconosciuta dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOCMS) ed è pertanto disciplinata dalla Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal). Le prestazioni fisioterapiche devono quindi soddisfare i requisiti di qualità ed essere efficaci, appropriate ed economiche (art. 32 LAMal).

In caso di infortunio, le prestazioni fisioterapiche vengono fatturate in base alla Legge federale sull'assicurazione infortuni (LAINF) e, in caso d'invalidità, in base alla Legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (LAI).

La fisioterapia interviene su prescrizione medica, come previsto dal diritto delle assicurazioni sociali. Le prestazioni fornite in questo contesto, vengono fatturate secondo a una convenzione tariffale stipulata con gli enti finanziatori.

L'autorizzazione al libero esercizio (autorizzazione ad aprire un'attività indipendente) è rilasciata a chi è in possesso di un diploma riconosciuto e di una comprovata attività clinica in seno a un istituto pubblico o privato; questa autorizzazione va richiesta alle autorità cantonali competenti (Ufficio sanità).

### 2) Attività nell'assicurazione complementare

I fisioterapisti possono operare anche nell'ambito dell'assicurazione complementare, che include tutte le misure di prevenzione e promozione della salute non coperte dall'assicurazione di base.

### 3) Attività libera

I fisioterapisti possono offrire liberamente corsi e consulenze: ad es. corsi per uno stile di vita sano, corsi di walking, ginnastica respiratoria, allenamento sportivo.



## l'associazione professionale fisio

L'Associazione Svizzera di Fisioterapia «fisio» è un attore riconosciuto nel sistema sanitario svizzero.

Attualmente difende gli interessi di ca. 7000 fisioterapisti dove ca. 4000 sono indipendenti. I suoi membri partecipano attivamente a commissioni, gruppi di lavoro e di progetto.

L'Associazione organizza congressi e corsi di perfezionamento, cura le relazioni con i partner professionali, autorità, istanze di rilevanza professionale e l'opinione pubblica. Conduce negoziati tariffali e s'impegna a favore di una formazione di alto livello. Sostiene i suoi membri nell'organizzazione della loro attività professionale (conduzione di un ambulatorio, contratti di lavoro, diritti e doveri, marketing).

L'Associazione ha inoltre sviluppato un sistema di gestione della qualità che coinvolge attivamente i fisioterapisti (misurazione Outcome, circoli di qualità, perfezionamento, documentazione della qualità).

Maggiori informazioni sull'Associazione professionale sono disponibili sul sito internet [www.fisio.org](http://www.fisio.org).







## prospettive

In Svizzera, la fisioterapia segue l'evoluzione in atto a livello europeo e internazionale. I fisioterapisti con i nuovi diplomi di bachelor imparano anche a utilizzare la ricerca clinica applicata. Arriva così sul mercato del lavoro una nuova generazione di fisioterapisti, mentre la professione si fa sempre più indipendente.

Si delineano le seguenti prospettive:

- Dopo il conseguimento del diploma di bachelor in fisioterapia vi è la possibilità di seguire uno studio di master di secondo livello (90-120 ects), che viene offerto dalle scuole universitarie professionali. L'ambulatorio di fisioterapia ha bisogno di specializzazioni nei sistemi muscolo-scheletrico, organi interni e vasi sanguigni, sistema neuromotorio e sensoriale e in fisioterapia generale (inc. pediatria e geriatria).
- Il diploma di master offre alla professione la base accademica per l'ammissione al dottorato.
- Grazie alla ricerca clinica, la professione può generare in modo autonomo un bagaglio di conoscenze e di risultati, promuovendo così l'innovazione nel proprio settore. La Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (ICF) e l'Evidence Based Practice (EBP) sono parte integrante della fisioterapia.
- Il perfezionamento professionale viene organizzato dall'Associazione in funzione delle esigenze della pratica e del mondo del lavoro. Le direttive di accreditamento sono stabilite dall'Associazione professionale stessa.

- Gli sviluppi nel campo del perfezionamento aprono, per la fisioterapia, nuovi campi di attività:

a) Terapista di fiducia: i fisioterapisti affiancano assicuratori, medici, colleghi e autorità in qualità di consulenti. Elaborano perizie su questioni specializzate, tecnico-assicurative ed etiche inerenti la fisioterapia. Per essere abilitati ad assumere questa funzione specialistica occorre seguire un corso post-diploma.

b) Fisioterapisti-consulenti: possono completare o proseguire un trattamento fisioterapico, es. promozione della motricità o ergonomia. Intervengono soprattutto nella consulenza/accertamento sul posto di lavoro e nella promozione della salute nelle aziende. Offrono consigli e coaching a singole persone o gruppi. Elaborano materiale informativo e partecipano alla concezione di prodotti. I fisioterapisti-consulenti lavorano nel libero mercato e hanno seguito i necessari corsi di perfezionamento.



## Bibliografia e fonti

Linea di condotta dell'Associazione Svizzera di Fisioterapia  
Direttive concernenti la professione del fisioterapista dell'Associazione Svizzera di Fisioterapia  
Legge sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002 (LFPr, RS 412.10)  
Ordinanza sulla formazione professionale del 19 novembre 2003 (OFPr, RS 412.101)  
Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal): art. 58 «Garanzia della qualità»: RS 832.10  
Ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal): art. 47 «Fisioterapisti»: RS 832.102  
Dreams and Realities, Associazione Svizzera di Fisioterapia  
Berne Descriptors, del Gruppo di lavoro CDPE/UFFT/CDS/CSSUP/CFSUP, del 10 febbraio 2004  
Profili professionali nei paesi europei (ER-WCPT, European Region of the World Confederation for Physical Therapy)  
Profilo professionale WCPT (World Confederation for Physical Therapy)  
ICF (International Classification of Functioning Disability) dell'OMS (Organizzazione mondiale della sanità)  
Use of the ICF Model, Steiner et al., Physical Therapy, Vol.82, Number 11, novembre 2002  
Clinical reasoning in the health professions, Higgs J., Jones MA, 2nd ed. Boston, Butterworth-Heinemann; 2000: 3-14

## Links

Associazione Svizzera di Fisioterapia: [www.fisio.org](http://www.fisio.org)  
Revisione parziale della legge federale sulle scuole universitarie professionali: [www.bbt.admin.ch](http://www.bbt.admin.ch)  
La raccolta sistematica (RS) contiene l'intero diritto federale attualmente in vigore, suddiviso per settori:  
[www.admin.ch](http://www.admin.ch) > Raccolta sistematica  
International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) (overview of ICF components (Panoramica dei criteri di base dell'ICF): [www.who.int](http://www.who.int)  
Requisiti di formazione dell'Associazione mondiale di fisioterapia (WCPT – World Confederation for Physical Therapy): [www.wcpt.org](http://www.wcpt.org)  
Definizione di salute secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (World Health Organization (WHO): dichiarazione sulla salute mondiale (emanata dalla 51° Assemblea mondiale della sanità nel maggio 1998): [www.euro.who.int](http://www.euro.who.int)  
Missione del WCPT: [www.wcpt.org](http://www.wcpt.org)  
Dichiarazione di Bologna: [www.bologna-berlin.de](http://www.bologna-berlin.de)

Elaborato dal Gruppo di lavoro Profilo professionale dell'Associazione Svizzera di Fisioterapia

